



Consiglio Regionale della Campania

XI LEGISLATURA

UFFICIO DI PRESIDENZA

SEDUTA DEL 9 AGOSTO 2022

Delibera n. 105

L'anno duemila ventidue, il giorno 9 (nove) del mese di agosto alle ore 11:20 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

| | | |
|----------|-------------------|------------------------|
| Gennaro | OLIVIERO | Presidente |
| Loredana | RAIA | Vicepresidente |
| Valeria | CIARAMBINO | Vicepresidente |
| Andrea | VOLPE | Consigliere Questore |
| Massimo | GRIMALDI | Consigliere Questore |
| Fulvio | FREZZA | Consigliere Segretario |
| Alfonso | PISCITELLI | Consigliere Segretario |

**OGGETTO: Commissione per la parità dei diritti e delle opportunità tra uomo e donna
l.r. del 4 maggio 1987 n.26 e ss.mm.ii.– Programma delle attività anno 2022
PRESA D'ATTO**

Sono assenti: Consigliere Segretario Alfonso Piscitelli

Collegati da remoto: Vicepresidenti Loredana Raia e Valeria Ciarambino e il Consigliere Questore Massimo Grimaldi

Presiede: Gennaro Oliviero

Assiste il Segretario Generale Mario Vasco

Relatore: Questore alle Finanze Andrea Volpe

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.D. Staff Pianificazione, qualità controllo interno ed assistenza ad organismi di controllo e dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal Dirigente della medesima U.D. con la sottoscrizione della presente delibera

PREMESSO che:

- la legge regionale 4 maggio 1987, n. 26 all'art.1 ha istituito la Commissione per la parità dei diritti e delle opportunità tra uomo e donna, presso la Presidenza del Consiglio Regionale;
- la legge regionale 4 maggio 1987, n. 26 all'art.4, co.1, così come modificato dall'art.1, co.99, della L.R. del 15 marzo 2011, n. 4 stabilisce che *“la commissione dura in carica cinque anni. Alla scadenza resta in carica fino all'insediamento del nuovo organismo”*.
- l'Ufficio di Presidenza, in data 21 gennaio 2022 con delibera n. 66 ha approvato il bilancio finanziario gestionale del Consiglio Regionale per il triennio 2022-2024 e il dettaglio degli stanziamenti di entrata e di spesa per il medesimo triennio, appostando sul cap. n. 6041 - macro aggregato 103 - *“Commissione regionale per la realizzazione della parità dei diritti e delle opportunità tra uomo e donna– Spese di funzionamento L.R. 26/1987”*, l'importo di euro 10.000,00 (diecimila/00);

VISTO

il programma annuale delle attività approvato dalla Commissione regionale per la parità dei diritti e delle opportunità tra uomo e donna nella seduta assembleare del 5 luglio 2022 e trasmesso dal Presidente con nota *e-mail* del 7 luglio 2022 registrata al prot. n.13782 del 29/07/2022

RITENUTO

di dover prendere atto del programma delle attività della Commissione regionale per la parità dei diritti e delle opportunità tra uomo e donna per l'anno 2022 che, registrata al prot. n.13782 del 29 luglio 2022, in allegato, forma parte integrante del presente atto deliberativo;

VISTI

- lo Statuto della Regione Campania;
- la legge regionale 26/1987;
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 66/2020.

L'Ufficio di Presidenza, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono riportati e trascritti:

di prendere atto del programma della attività per l'anno 2022, approvato dalla Commissione regionale per la realizzazione della parità dei diritti e delle opportunità nella seduta assembleare del 05 luglio 2022 e trasmesso dal Presidente con nota *e-mail* del 7 luglio 2022, registrata al prot.13782 del 29.07.2022 che, in allegato, forma parte integrante del presente atto deliberativo per un importo di € 10.000,00 (diecimila) da finanziare con i fondi stanziati sul Cap. n.6041 -

macro aggregato 103- del Bilancio gestionale del Consiglio Regionale anno 2022 approvato con delibera dell'ufficio di presidenza n.66 del 21 gennaio 2022;

di trasmettere copia della presente deliberazione al Dirigente della U.D. Staff Pianificazione, qualità controllo interno ed assistenza ad organismi di controllo, alla U.D Bilancio e Contabilità Analitica e al Responsabile della pubblicazione per gli adempimenti di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE DI STAFF
Pianificazione, qualità, controllo interno
e assistenza ad organismi di controllo
Rosaria Conforti

Firmao digitalmente da Rosaria Conforti
Data: 09/01/2022 12:11:30

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Vasco

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Fulvio Frezza

IL PRESIDENTE
Gennaro Oliviero



PROPOSTA PROGETTUALE

A. S. 2022/2023

“A ME LA SCELTA” Parità di genere e contrasto alla violenza maschile sulle donne nel contesto scolastico

Premessa

Il fenomeno della violenza maschile sulle donne rappresenta una complessa questione socioculturale, che attraversa i rapporti tra i due generi caratterizzando il processo di crescita e l'educazione dei giovani. Questi ultimi, infatti, si ritrovano a vivere in contesti carenti di “modelli di crescita” positiva, che permetterebbero la destrutturazione degli stereotipi connessi a una maschilità virile e dominante e una femminilità fragile e sottomessa.

Come sottolinea la Biemmi (2012), fin da bambini si è persuasi dell'esistenza di caratteristiche e ruoli adatti ai maschi e alle femmine e si è costantemente corretti se durante il periodo di crescita ci si allontana dal percorso “già tracciato”, suscitando sentimenti di inadeguatezza rispetto al proprio genere di appartenenza.

Gli effetti di questo “addestramento al genere” si manifestano in ogni ambito dell'esistenza, dall'espressione di genere alle relazioni che si instaurano con il proprio gruppo di pari, coinvolgendo molteplici contesti (scolastico, sportivo, ludico ...) arrivando perfino ad influenzare le scelte universitarie e lavorative, che storicamente indirizzano gli uomini verso materie scientifiche e posizioni di rilievo e le donne verso discipline umanistiche e connesse alla cura e all'aiuto.

Il contesto scolastico costituisce il principale luogo nel quale si producono e riproducono le discriminazioni di genere, dove questi comportamenti quindi vengono veicolati tra pari e legittimati alcune volte con errate prassi educative.

Pertanto un buon programma di prevenzione e contrasto alla violenza e alle discriminazioni di genere, che coinvolga attivamente gli studenti, dovrebbe essere adottato già a partire dalle scuole attuando interventi di sensibilizzazione e formazione ai temi del rispetto delle differenze e di promozione dei principi di inclusione e pari opportunità.

1. Obiettivi

Obiettivo generale: Promuovere, all'interno del contesto scolastico, una cultura delle differenze e delle pari opportunità ed arginare e prevenire fenomeni di discriminazione e violenza di genere tra i pari.

Obiettivi specifici:

- Promuovere un percorso di alfabetizzazione emotiva e di potenziamento delle abilità sociali, volto a “costruire” la competenza emotiva dei ragazzi, a educarli all'empatia, alla comunicazione assertiva, al comportamento prosociale e ad una cultura delle pari opportunità;
- Lavorare sulle dinamiche di inclusione/esclusione, così da prevenire alcune delle diverse forme di prevaricazione, offrendo la possibilità di mettersi in gioco e di esplorare, attraverso attività esperienziali, simulate e role playing, i propri pregiudizi e stereotipi;
- Favorire la comprensione dei disagi e degli effetti negativi che la violenza di genere causa nei



confronti delle vittime;

- Permettere la valorizzazione delle differenze e favorire l'accrescimento dell'autostima, avvalorando la differenza come caratteristica connaturata alla vita personale e collettiva;
- Favorire processi di socializzazione ed implementare la capacità di collaborazione all'interno del gruppo dei pari, promuovendo valori pedagogici e culturali volti all'inclusione ed alla non violenza.

2. Azioni che si intendono realizzare

Metodologia utilizzata: L'approccio utilizzato sarà quello dell'empowerment, finalizzato a permettere la valorizzazione, la consapevolezza e la manifestazione delle life skills, cioè di quelle risorse, capacità, propensioni e abilità individuali possedute e caratterizzanti l'identità personale.

Il contesto esperienziale nel quale tale lavoro finalizzato all'empowerment avverrà, prevede l'impiego del metodo della peer education, cioè di quell'insieme di processi educativi ed esperienziali di natura orizzontale che avvengono tra pari, all'interno dei quali determinati alunni potranno essere i facilitatori nella costruzione di progetti pensati tra ragazzi al fine di migliorare le competenze personali e di gruppo. La risorsa fondamentale di tale approccio consiste nel favorire una crescita attraverso quella che è la condivisione di esperienze che possono essere caratteristiche di persone appartenenti a un determinato target identitario (nel nostro caso di soggetti in fase evolutiva).

FASE 1: Presentazione del progetto al gruppo target e somministrazione di un questionario al fine di indagare aspettative e bisogni relativi all'intervento (tempo previsto: un incontro da 2 ore);

FASE 2: Formazione dei peer educator degli Istituti Scolastici (il gruppo di formazione sarà composto da un totale di 40 peer con un minimo di due peer per ciascun istituto che aderisce al Progetto) sulle tematiche relative alla violenza di genere e alla cultura delle differenze, attraverso seminari e attività di role playing che si realizzeranno presso la Sede Universitaria del Centro di Ateneo SInAPSi (Orto Botanico di Napoli, via Foria 223). (Tempo previsto: quattro incontri da 2 ore – tot. 8 ore);

FASE 3: Attività che coinvolgono le classi degli Istituti target ad opera dei "peer" formati

- Attività di circle time per lavorare sul rispetto dei turni e sulla collaborazione;
(tempo previsto: un incontro da 2 ore per ogni gruppo);

- Incontro di restituzione e condivisione di gruppo in merito a quanto emerso durante l'attività, coordinati dagli operatori del Centro di Ateneo SInAPSi (Orto Botanico di Napoli, via Foria 223)
(tempo previsto: un incontro da 2 ore per ogni Istituto Scolastico)

- Attività di role playing e simulate per immedesimarsi in situazioni differenti e sperimentare la propria capacità di problem solving;
(tempo previsto: un incontro da 2 ore per ogni gruppo);

FASE 4: Creazione coordinata dai peer – sulla base del percorso esperienziale prevedente il coinvolgimento attivo e partecipato degli alunni - di un prodotto in cui vengono promosse buone prassi in riferimento alla violenza maschile contro le donne (tempo previsto: due incontri da 2 ore – tot. 4 ore);

FASE 5: Restituzione e condivisione dei prodotti realizzati. Somministrazione del questionario finale che va a valutare il gradimento e l'utilità del progetto ed eventuali modificazioni proposte (tempo previsto: un incontro di 3 ore);

FASE 6: In occasione della giornata internazionale contro la violenza maschile sulle donne (25



Novembre), presentazione – da parte dei partecipanti coinvolti nel progetto – dei prodotti (tempo previsto: un incontro da 3 ore).

3. Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza da parte degli studenti riguardo le tematiche inerenti la violenza maschile contro le donne;
- Promozione di una cultura basata sui principi di uguaglianza e pari opportunità;
- Interiorizzazione delle regole mirate al rispetto, alla tutela e al riconoscimento dell'Altr*;
- Diminuzione di comportamenti prevaricatori e/o violenti connessi allo stigma sessuale e di genere;
- Maggiore capacità collaborativa all'interno del gruppo dei pari;
- Maggiore capacità introspettiva da parte del gruppo;
- Potenziamiento delle "life skills" attraverso il "learning by doing".

4. Destinatari

Destinatari diretti:

- Alunni coinvolti nella progettualità.

Destinatari indiretti:

- Famiglie dei partecipanti;
- Insegnanti degli alunni

5. Monitoraggio e valutazione del progetto

Il progetto prevede l'utilizzo di uno strumento di rilevazione (questionario) che viene somministrato sia prima dell'inizio delle attività (pre-test) sia alla fine delle stesse (post-test). Il primo questionario ha l'obiettivo di esplorare i bisogni, le aspettative e le rappresentazioni del fenomeno dei destinatari dell'intervento mentre quello finale ha lo scopo di evidenziare l'impatto dell'efficacia e dell'efficienza connessa agli interventi di formazione, sensibilizzazione, percorsi laboratoriali e/o attività inerenti, relativi alla proposta progettuale ivi riportata.

6. Budget

- 2 Psicologhe/Psicologi della Sezione Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze- Centro di Ateneo SInAPSi= corrispettivo di 55 euro l'ora. Complessivamente l'intervento prevede 26 ore per professionista, per un totale di 2860 euro.
- Eventuali costi per l'utilizzo di materiali utili per l'attuazione dell'intervento= 140 euro.

Napoli li, 20/12/2021

Sezione Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze
Centro di Ateneo SInAPSi - Servizi per l'inclusione attiva e partecipata degli studenti





Università degli Studi di Napoli Federico II

Email: differenze.sinapsi@unina.it

Tel.: 081 2532178



Consiglio Regionale della Campania-Commissione Pari Opportunità

Progetto C.P.O. Regione Campania

contro la violenza di genere

Anno 2022

La violenza di genere riguarda ogni forma di violenza compiuta da un uomo su una persona per il solo fatto che appartenga al genere femminile, sia ella moglie, madre, sorella, figlia, compagna o conoscente. Nella Conferenza Mondiale sulla Violenza contro le Donne, tenutasi a Vienna nel 1993, le Nazioni Unite l'hanno definita come "ogni atto legato alla differenza di genere". Comprende qualsiasi tipo di abuso, sopruso, prepotenza, qualsiasi atto che provochi un danno fisico, sessuale o psicologico su una donna, ingiustamente considerata come figura fragile e sottomessa. Gli stereotipi di genere sono idee preconcepite, secondo cui ai maschi e alle femmine vengono arbitrariamente assegnati ruoli e caratteristiche che sono determinati e limitati dal loro sesso. La violenza contro le donne costituisce la violazione di diritti umani fondamentali, quali il diritto alla vita, alla libertà, alla sicurezza, alla dignità ed all'integrità fisica e mentale, nonché all'uguaglianza tra i sessi. Può riguardare qualsiasi estrazione sociale e qualsiasi contesto culturale, religioso, sociale, economico e geografico. La violenza di genere ha conseguenze devastanti sia per le vittime che per la società nel suo complesso perché rischia di



far diffondere idee e posizioni sessiste. Per questo è necessario individuare la portata e l'impatto di questo flagello, se si vuole condurre efficacemente la lotta contro la violenza sulle donne. La Commissione Pari Opportunità ha scelto di realizzare degli incontri presso istituti scolastici, in quanto sono luoghi culturali ove i docenti, grazie alla loro autorevolezza, hanno il preminente compito di educare e formare le generazioni future.

OGGETTO:

Il progetto sarà sviluppato in incontri presso Istituti scolastici che hanno dimostrato interesse nell'iniziativa e si rivolgerà agli studenti e le studentesse di scuole secondarie di secondo grado. Sarà organizzato un dibattito con una tematica ben specifica, che darà luogo a spunti e riflessioni sul tema, a domande che gli studenti rivolgeranno a coloro che operano nell'ambito e che svolgono ruoli fondamentali nella tutela delle vittime della violenza e nella repressione del fenomeno come educatori, giudici, avvocati, procuratori, mediatori familiari, assistenti sociali, scrittori, psicologi, sociologi. Gli studenti che lo vorranno potranno dare un loro contributo attraverso una poesia, una canzone, una foto, un disegno o semplicemente una frase che esprima il proprio pensiero in proposito.

FINALITÀ:

Il percorso che sarà intrapreso mira a realizzare i seguenti obiettivi:

- la consapevolezza di cosa sia la violenza e quali danni irreparabili provochi nelle vittime, spesso trasformate dai processi mediatici in corresponsabili o addirittura uniche responsabili;
- la conoscenza degli strumenti giuridici, scolastici e professionali, per contrastare il fenomeno della violenza che si esprime, oltre che fisicamente, anche nel linguaggio;

- l'indirizzo verso l'educazione e l'insegnamento del rispetto reciproco e del diritto all'integrità personale.

Il progetto vuole essere un invito alla riflessione su un argomento importante e delicato per far comprendere come spesso si trascuri il periodo dell'adolescenza, durante il quale inconsapevolmente si abbassano le proprie difese per il desiderio di conoscenza e soprattutto per il desiderio di diventare adulti al più presto. Si intende inoltre creare tra i giovani una solidarietà attiva e costruttiva, sia nell'ambito della famiglia di appartenenza, che nell'ambito della società che li circonda, caratterizzata da realtà che possono essere modificate se si ha il coraggio di volerle modificare.

Richiamando il discorso tenuto da Barack Obama alle elezioni presidenziali, "Yes we can", perchè "la battaglia è dura, ma non importa quanti ostacoli ci siano sulla nostra strada, nulla può ostacolare il potere di milioni di voci che chiedono il cambiamento".

MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Il progetto si articolerà in:

- n. 5 incontri che si terranno ciascuno in un Istituto scolastico partecipante;
- un evento finale che si svolgerà al Centro Direzionale presso la sede del Consiglio

Regionale.

I protagonisti saranno gli studenti a cui sarà data ampia libertà di esprimersi sull'argomento come meglio sentiranno di fare : con letture di passi di libri, declamando poesie o cantando canzoni da loro composte. Seguirà un dibattito con relatori scelti tra gli operatori del delicato ambito, che esporranno le proprie considerazioni sul tema e saranno a disposizione della platea studentesca per domande o informazioni.

Gli incontri saranno così organizzati:

Apertura degli incontri ad opera della dott.ssa Natalia Sanna, Presidente C.P.O. Regione Campania;

Interventi, secondo il programma che sarà formulato;

Lavori realizzati dagli studenti coadiuvati dalla loro docente.

La partecipazione degli Istituti scolastici sarà riconosciuta e ricordata mediante la consegna di una targa commemorativa del progetto che verrà consegnata nel corso dell'evento conclusivo.

Ciascun Istituto scolastico, a mezzo del suo docente referente, individuerà la classe o le classi partecipanti in relazione alla capienza massima della sala ospitante e coordinerà la classe o le classi ai fini della realizzazione di un'opera (canzone, frase, poesia, disegno, foto) riguardante il tema della violenza di genere.

I docenti, i dirigenti scolastici e i relatori potranno fornire un proprio scritto.

Il materiale complessivamente raccolto formerà oggetto di un opuscolo che sarà stampato e distribuito nel corso dell'evento finale.

SCHEDA ECONOMICA

n. 5 Targhe con custodia

n. 600 Opuscoli (n. pagine 80) f.to 15x21 4+4 colori rilegatura con foto a colori ed impostazione

Totale € 2.000,00 I.V.A. INCLUSA

**COMMISSIONE REGIONALE PARI OPPORTUNITA'
DELLA CAMPANIA**

**Sottocommissione “Diritto alla città, politiche urbane e beni
comuni nell’ottica di genere”**

Progetto “GLI SPAZI DI PARITA”

**Riscoprire, vivere e rispettare il territorio e l’ambiente con la
toponomastica**

Programmazione 2022

Premessa

La Sottocommissione “**Diritto alla città, politiche urbane e beni comuni nell’ottica di genere**” nell’ambito delle attività della Commissione Pari Opportunità anche per l’annualità 2022 intende realizzare il progetto dal titolo “**Gli spazi di parità. Riscoprire, vivere e rispettare il territorio e l’ambiente con la toponomastica**” finalizzato a riscoprire e valorizzare il contributo delle donne alla costruzione della storia della nostra Regione.

Il progetto è rivolto agli alunni e alle alunne degli istituti scolastici ricadenti nel territorio campano che mostreranno interesse per le tematiche della Commissione. Per il perseguimento degli obiettivi del progetto, la sottocommissione presenterà alle scuole la monografia “*Toponomastica femminile. Luoghi di parità e impronte del femminile nello spazio urbano*” realizzata nell’ambito delle attività della Commissione 2019-2021. I risultati dell’azione di monitoraggio relativa alla toponomastica di genere in linea con gli scopi istitutivi della Commissione, che tra l’altro ha l’obiettivo di promuovere le indagini e le ricerche effettuate sulla condizione femminile in Campania, avrà senso se restituiti alle giovani generazioni. Coinvolgere gli studenti delle scuole nella riscoperta delle donne significative della comunità campana, con l’obiettivo anche di intitolare loro strade, piazze e altri luoghi pubblici, è un’occasione preziosa e importante per i giovani di conoscere un’altra narrazione delle vicende e della storia delle loro comunità.

**PROGRAMMAZIONE ECONOMICA PER LA
REALIZZAZIONE DEL PROGETTO TOPONOMASTICA**

Per la raccolta dei risultati dell'attività di ricerca si prevede la seguente voce di spesa:

Stampa n. 1000 volumi per n. 100 pagine

Formato 15cm x 21cm

Carta avorio gr.100

Copertina patinata opaca 300 gr con plastificazione Lucida

n.2 Alette da 8 cm

per un totale di 1800 euro

Sottocommissione “Diritto alla città, politiche urbane e beni comuni nell’ottica di genere”

Preg.ma dott.ssa Rosaria Conforti

Oggetto: Programmazione anno 2022 della Commissione Pari opportunità Consiglio della Regione Campania

Con la presente le invio la programmazione 2022 e le chiedo la sua messa in esecuzione :

- | | |
|---|-----------|
| 1) Fondo cassa | 200 euro |
| 2) Progetto “ A me la scelta” con il Centro Sinapsi ed il prof. Paolo Valerio | 3000 euro |
| 3) Progetto contro la violenza di genere | 2000 euro |
| 4) Progetto sulla Toponomastica al femminile - spazi di parità | 1800 euro |
| 5) Monografia sulle attività della Commissione messe in atto dal 2017 al 2022 | 3000 euro |

Ringraziandola per la disponibilità la saluto cordialmente

Napoli 7.7.2022

Dott. Natalia Sanna

Presidente della Commissione Pari Opportunità

Consiglio della Regione Campania



**SCHEDA ECONOMICA MONOGRAFIA ATTIVITA' CPO CONSIGLIO REGIONE CAMPANIA 2017-2022
PROGRAMMAZIONE ANNO 2022**

| Descrizione | Quantità | Importo |
|--|---------------|--------------------|
| BROSSURA 184 PAG. MPAGINAZIONE E STAMPA DI: VOLUME F.TO CHIUSO 14.8 X 21 CM "A5" COMPOSTA DA: INTERNO PAGINE: 200 STAMPA: 4+4 COLORI CARTA: PATINATA OPACA GR. 115 + COPERTINA SENZA ALETTE STAMPA: 4+0 COLORI CARTA: PATINATA OPACA GR. 300 PLASTIFICAZIONE: OPACA 1 LATO CONFEZIONE: PIEGATO E CUCITO A FILO REFE | 550 | |
| | Totale | € 3.000,00 |
| | | IVA INCLUSA |

